



Il Santo Viaggio in Famiglia: per vivere il Natale del Signore

PREPARIAMO IL GIORNO DEL SIGNORE

Pregando il Salmo Responsoriale della Liturgia della Parola

Genitori: O Dio, vieni a salvarci

Figli: Signore vieni presto in nostro aiuto.

Insieme: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo; come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Breve introduzione. (Un membro della famiglia) Le parole di questo salmo fanno trasparire la gioia e l'esultanza per la salvezza operata dal Signore in favore del suo popolo Israele. Essa è assimilabile all'esultanza del seminatore che, con pazienza, attende il raccolto che può tenere soltanto dopo tanto lavoro e sacrificio. Come l'abbondanza del racconto fa dimenticare la fatica sostenuta per ottenerlo, così la grandezza dei vedeva della liberazione operata da Dio permette agli esuberanti di accontentarsi accantonare le lacrime in attesa che Dio porti a compimento la sua salvezza. Possiamo vivere anche noi i nostri momenti di fatica e di desolazione confidando nel Signore e affidandoci a Lui che fa sì che tutto concorra al nostro bene.

Insieme: Grandi cose ha fatto il Signore per noi. (recitare a cori alterni)

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare.

**Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.**

Allora si diceva tra i popoli:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha colmati di gioia.**

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri,
come i torrenti del Negheb.

**Chi semina nelle lacrime
mieterà con giubilo.**

Nell'andare, se ne va e piange,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo,
portando i suoi covoni.

Insieme: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Momento di silenzio. Ognuno rilegge il Salmo per proprio conto. Segue una breve condivisione: ognuno ripete il versetto che lo ha colpito, eventualmente con una breve sottolineatura.

Tutti insieme:

Donaci o Padre, di rimanere aperti alla speranza e saldi nella fede in Te, anche quando la nostra vita è segnata dal dolore, dall'incertezza, da momenti di crisi. In Gesù, che ha assunto la nostra natura umana e la nostra storia, ogni esilio è finito e ogni lacrima è asciugata, ricordaci che tu sei sempre con noi e che la tua fedeltà è per sempre, e rendici capaci di speranza e perseveranza in ogni circostanza e avvenimento della nostra vita.

Impegno per la settimana. Non lasciamoci vincere dal male o dal negativo che ci circonda, vinciamo il male facendo e dicendo il bene.

Attività: Nel luogo del nostro presepe familiare posizioniamo la statuina della Vergine Maria.

Si conclude la Preghiera recitando il Padre Nostro.

Lectures della liturgia: Baruc 5,1-9; Filippesi 1,4-6 8-11; Luca 3,1-6